

**Direzione:** CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G05440 **del** 23/04/2026

**Proposta n.** 14908 **del** 23/04/2026

**Oggetto:**

Attuazione della deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2026, n. 114. Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'ampliamento della rete regionale dei centri per la famiglia e la selezione di n. 10 nuovi Centri.

OGGETTO: Attuazione della deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2026, n. 114. Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'ampliamento della rete regionale dei centri per la famiglia e la selezione di n. 10 nuovi Centri.

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile" al dott. Luca Fegatelli;
- l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01393, "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI, inoltre

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e successive modifiche;
- l'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che istituisce il "Fondo per le politiche della famiglia";
- l'art. 1, commi 1250 e 1251 della legge 296 del 27 dicembre 2006, che individua gli interventi da finanziare con il predetto "Fondo per le politiche della famiglia";
- il Piano per la famiglia 2025-2027, adottato dall'Osservatorio nazionale della famiglia in data 9 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 1250, lett. d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha ottenuto l'intesa della Conferenza Unificata in data 27 marzo 2025;

VISTO il decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia del 27 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2025, reg. n. 1904, che, per l'anno 2025, all'articolo 1, comma 1, lettera a), individua le risorse per finanziare la realizzazione di attività di competenza regionale e degli enti locali, e all'articolo 1, comma 1, lettera b), individua la parte di competenza statale del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, pari a euro 55.187.236,00;

PRESO ATTO che la quota statale sopra individuata è stata finalizzata ad un'iniziativa sperimentale del Dipartimento volta all'avvio e al potenziamento dei Centri per la Famiglia;

VISTO l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", pubblicato in data 8 agosto 2025 (Codice procedimento: CPF 2025);

CONSIDERATO che il suddetto Avviso destina alle regioni, per il rafforzamento dei Centri per la Famiglia, la somma complessiva di euro 55.000.000,00 a valere sulle risorse di competenza statale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del citato decreto di riparto del 27 giugno 2025 per l'anno 2025; come stabilito nella Tabella 1 del suddetto Avviso, alla Regione Lazio sono assegnati euro 4.812.500,00;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2026, n. 114, con la quale è stato approvato il documento di programmazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, dell'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 del Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato al "Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia", per un importo complessivo pari a euro 4.812.500,00;

DATO ATTO che, con la medesima deliberazione, è stato stabilito, tra l'altro, che la Regione Lazio, mediante la partecipazione al suddetto Avviso pubblico, intende ampliare e rafforzare la rete regionale dei Centri per la Famiglia attraverso la selezione di n. 10 Centri da individuarsi sul territorio regionale, al fine di garantire un'equa e omogenea distribuzione territoriale dei servizi, secondo la seguente ripartizione prioritaria:

- n. 5 Centri nel territorio di Roma Capitale;
- n. 2 Centri nel territorio della Città Metropolitana di Roma;
- n. 3 Centri nei territori delle altre Province della Regione Lazio.

RITENUTO pertanto, in attuazione della già menzionata deliberazione:

– di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Avviso Pubblico per l'ampliamento della rete regionale dei centri per la famiglia e la selezione di n. 10 nuovi centri;
- Modello di ammissione al finanziamento (Modello A);
- Scheda progetto (Modello B);
- Piano finanziario (Modello C);
- Informativa privacy.

## DETERMINA

Per i motivi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati, di:

1. di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Avviso Pubblico per l'ampliamento della rete regionale dei centri per la famiglia e la selezione di n. 10 nuovi centri;
  - Modello di ammissione al finanziamento (Modello A);
  - Scheda progetto (Modello B);
  - Piano finanziario (Modello C);
  - Informativa privacy.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Avvisi e Bandi" e sulla pagina dedicata.

Il Direttore  
Luca Fegatelli